

<b>FACOLTÀ</b>	MEDICINA E CHIRURGIA
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2010/2011
<b>CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)</b>	LM-41: MEDICINA E CHIRURGIA, Sede formativa di Caltanissetta
<b>INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO</b>	FISIOPATOLOGIA CLINICA
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	10544
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	SI
<b>NUMERO MODULI</b>	2
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	MED 09; MED 18; MED/49
<b>DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)</b>	Giuseppe Andronico Professore Associato Università di Palermo
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)</b>	Nello Grassi Professore Associato Università di Palermo
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3)</b>	Salvatore Verga Professore associato Università di Palermo
<b>CFU</b>	8
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	80
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Fisiologia Umana, Patologia Generale.
<b>ANNO DI CORSO</b>	Terzo
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	CEFPAS, Padiglione 11, Caltanissetta, Aula 3° anno
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Secondo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Da formulare in accordo con le altre attività dell'anno.
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Lunedì, ore esenti dalle lezioni, preferibilmente su appuntamento.

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

##### **Conoscenza e capacità di comprensione**

In base alle conoscenze dei meccanismi biochimici e biofisici del funzionamento degli organi e delle alterazioni di questi meccanismi “microscopici” o “basilari”, comprendere, e riconoscere, nelle specifiche condizioni pratiche affrontate, le cause macroscopiche delle alterazioni degli organi e dei sistemi coinvolti nella malattia oggetto di indagine.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Applicare la conoscenza delle alterazioni fisiopatologiche degli organi ed apparati alla comprensione della evoluzione della malattia specifica e dei suoi sintomi e segni.

**Autonomia di giudizio**  
Riconoscere una determinata alterazione di un organo ed apparato in base alle modificazioni funzionali del singolo organo o dagli effetti di tali modificazioni sull'intero organismo o su altri apparati.

**Abilità comunicative**  
Saper affrontare un percorso atto a verificare il coinvolgimento di altri organi ed apparati in seguito alle modificazioni di funzionamento di un organo o apparato.

**Capacità d'apprendimento**  
Sapere inquadrare le varie patologie specifiche in gruppi secondo gli organi ed apparati coinvolti nella patologia.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1**  
Capacità di riconoscere le modalità che implicano lo sviluppo di alterazioni dei diversi organi e apparati, manifestandosi nelle specifiche patologie oggetto di studio. Saper spiegare il perché dei sintomi, dei segni, delle manifestazioni cliniche, della storia naturale e della evoluzione, delle complicanze delle singole patologie, nonché avere la possibilità di comprendere i meccanismi di azione delle misure terapeutiche farmacologiche e non farmacologiche.

<b>MODULO</b>	<b>FISIOPATOLOGIA MEDICA</b>
<b>ORE FRONTALI</b> <b>30</b>	<p><b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</b></p> <p>Obiettivo specifico è la conoscenza dei meccanismi fisiopatologici macroscopici e la applicazione di essi nel riconoscere cause, sviluppo ed evoluzione e manifestazione delle patologie oggetto del programma seguente:</p> <p>Fisiopatologia del controllo dei liquidi ed elettroliti corporei  Iponatriemia  Ipernatriemia  Edema  Stati edematosi  Alterazione della funzione renale  Meccanismi di alterazione della funzione glomerulare  Meccanismi di alterazione della funzione tubulare  Ischemia renale  Meccanismi fisiopatologici della Nefropatia Ischemica  Meccanismi di insorgenza della Insufficienza Renale Acuta  Meccanismi di progressione della Insufficienza Renale  Effetti della insufficienza renale sui vari Organi ed Apparati  Fisiopatologia della regolazione e della funzione del sistema vascolare  Cause e meccanismi di insorgenza di Insufficienza Cardiaca  Fisiopatologia dell'edema polmonare  Effetti della Insufficienza Cardiaca sui vari Organi ed Apparati  Ipertensione Arteriosa  Ipertensione Polmonare  Arteriosclerosi ed aterogenesi  Effetti dell'aterosclerosi sul sistema vascolare  Cause e meccanismi di patologia epatica  Effetti della Insufficienza Epatica sui vari Organi ed Apparati  Fibrosi epatica  Meccanismi di sviluppo della Cirrosi Epatica</p>

	<p>Effetti della Cirrosi Epatica sui vari Organi ed Apparati          Alterazioni dell'equilibrio acido-base ed effetti sui vari Organi ed Apparati          Alterazioni del metabolismo "calcio-fosforo"          Alterazioni del metabolismo glucidico          Alterazioni del metabolismo lipidico          Alterazioni del metabolismo protidico e del metabolismo purinico          Shock          Fisiopatologia degli stati comatosi          Alterazioni della emopoiesi e della emocateresi          Alterazioni della produzione degli ormoni, del trasporto e del legame ai recettori          Alterazioni della funzione tiroidea e della sua regolazione          Alterazioni della funzione surrenalica (midollare e corticale) e della sua regolazione          Alterazioni della funzione ipofisaria e della sua regolazione          Alterazioni della funzione pancreatica endocrina e della sua regolazione          Cause e genesi della Insufficienza Respiratoria          Fisiopatologia polmonare nelle Broncopneumopatie Ostruttive          Fisiopatologia polmonare nelle Broncopneumopatie Restrittive          Alterazioni della "ventilazione", della "perfusione" e della "diffusione"          Effetti della Insufficienza Respiratoria sui vari Organi ed Apparati          Diabete mellito          Complicanze microvascolari e neuropatiche del diabete mellito          Complicanze macrovascolari del diabete mellito          Regolazione del sistema endocrino ed alterazione della funzione degli organi legate ad alterazione della produzione e del metabolismo degli ormoni peptidici e degli ormoni steroidei.          Il sistema paracrino ed autocrino.</p>
	<b>ESERCITAZIONI</b>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Harrison's : Principi di Medicina Interna - Ed. McGraw Hill</li> <li>* Pontieri : Fisiopatologia – Ed. Piccin</li> <li>* McPhee : Fisiopatologia - Ed. McGraw Hill</li> <li>* McCance - Huether : The Biological Basis for Disease in Adults &amp; Children - Ed. Mosby</li> <li>* Silbernagl - Lang : Color Atlas of Pathophysiology (Taschenatlas der Pathophysiologie) - Ed. Thieme</li> <li>* Appunti personali dalle lezioni (non pubblicati)</li> </ul>

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2**  
 Capacità di riconoscere le modalità che implicano lo sviluppo di alterazioni dei diversi organi e apparati, manifestandosi nelle specifiche patologie oggetto di studio. Sapere spiegare il perché dei sintomi, dei segni, delle manifestazioni cliniche, della storia naturale e della evoluzione, delle complicanze delle singole patologie, nonché avere la possibilità di comprendere i meccanismi di azione delle misure terapeutiche farmacologiche e non farmacologiche.

<b>MODULO 2</b>	<b>FISIOPATOLOGIA CHIRURGICA</b>
<p><b>ORE FRONTALI</b> <b>30</b></p>	<p><b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</b></p> <p>Obiettivo specifico è la conoscenza dei meccanismi fisiopatologici macroscopici e la applicazione di essi nel riconoscere cause, sviluppo ed evoluzione e manifestazione delle patologie oggetto del programma seguente:</p> <p><b>ESOFAGO :</b>  reflusso gastro-esofageo;  ernie jatali;  esofagiti;  discinesie;  diverticoli esofagei.</p> <p><b>STOMACO E DUODENO :</b>  ulcera peptica;  gastriti;  discinesie gastro-duodenali.</p> <p><b>INTESTINO TENUE E COLON :</b>  vasculopatie intestinali;  malattia diverticolare del tenue e del colon;  malattie infiammatorie croniche intestinali;  TBC intestinale;  sindrome da intestino corto;  malattie dell'appendice.</p> <p><b>RETTO E ANO :</b>  prolasso rettale;  ulcera solitaria del retto;  malattia emorroidaria;  ragade anale;  ascessi e fistole anali;  incontinenza anale.</p> <p><b>FEGATO E VIE BILIARI :</b>  ipertensione portale;  ascessi epatici;  parassitosi epatiche;  cisti epatiche non parassitarie;  litiassi biliare, malattie biliari non litiasiche e non neoplastiche;  ittero ostruttivo.</p> <p><b>PANCREAS:</b>  pancreatite acuta,  pancreatite cronica.</p> <p><b>FISIOPATOLOGIA DELL'ADDOME ACUTO</b></p> <p><b>EMORRAGIE DIGESTIVE</b></p> <p><b>COLLO E TIROIDE:</b>  cisti e fistole del collo;  gozzo;  tumori benigni e maligni della tiroide</p> <p><b>MAMMELLA:</b>  mastopatia fibrocistica;  tumori benigni e maligni della mammella</p>

	<b>ESERCITAZIONI</b>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* M. Galliera: Fisiopatologia chirurgica dell'apparato digerente. Ed. UTET</li> <li>* Appunti personali dalle lezioni (non pubblicati)</li> </ul>

<b>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3</b>
---

<b>MODULO 3</b>	
<b>ORE FRONTALI 20</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</b>
	<b>ESERCITAZIONI</b>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	